

SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA

DETERMINAZIONE N. 234 DEL 18 SET 2015

Oggetto: I VITERBO DI VITERBO LUCA - Iscrizione nel registro degli assegnatari dei marchi di identificazione e assegnazione del marchio di identificazione dei metalli preziosi ex D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 251 ed ex D.P.R. 30 maggio 2002, n. 150 -

IL DIRIGENTE

Con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

Vista la Legge n. 580/93 e s.m.i.;

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visto il D.P.R. del 2 novembre 2005, n. 254, relativo al Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

visto il decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed enti locali, ed in particolare gli articoli 20 e 50;

vista la deliberazione n. 43 del 14 aprile 2015 con la quale la Giunta Camerale ha ridefinito la struttura Organizzativa dell'Ente;

vista la deliberazione n. 90 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Camerale ha approvato il budget direzionale aggiornato per l'esercizio 2015 nella nuova articolazione dei centri di costo;

richiamata la deliberazione della Giunta Camerale n. 92 del 31 luglio 2015 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore Legale e Fede Pubblica;

vista la determinazione del Segretario Generale n. 77 del 4 agosto 2015 con la quale sono state assegnate al sottoscritto le competenze in ordine all'utilizzo del Budget direzionale 2015 aggiornato;

vista l'istanza del 3 agosto 2015 presentata dalla ditta "I VITERBO DI VITERBO LUCA", con sede legale in Bari (BA), via Calefati 140, della quale è titolare firmatario il Signor Viterbo Luca nato a Bari (BA) il 13 maggio 1974 e ivi residente in via Caldarola 12/B, intesa ad ottenere la iscrizione nel registro degli assegnatari dei marchi di identificazione e la contestuale assegnazione del marchio di identificazione dei metalli preziosi ai sensi del decreto legislativo n. 251/1999 (articoli 7 e 14), in qualità di impresa artigiana iscritta all'Albo delle Imprese artigiane in data 15 giugno 2015 al numero 116445 per l'attività di fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria, riparazione e realizzazione di oggetti in metallo prezioso, incastonatura pietre preziose, infilatura collane;

1


Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

visto gli articoli 7- comma 1 - e 14 del Decreto Legislativo n. 251/1999 e il Capo IV del D.P.R. n. 150/2002 che prevedono per l'assegnazione del marchio di identificazione dei metalli preziosi e per la iscrizione nel registro degli assegnatari dei marchi di identificazione la presentazione contestuale della istanza del soggetto richiedente e della ricevuta di pagamento dei diritti del saggio e dei metalli preziosi;

visto le ricevute di pagamento su c/c postale n. 10595700 di euro 64,56 in data 3 agosto 2015 n. 0054 per i diritti di saggio e marchio previsti dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 251/1999 e di euro 31,00 in data 3 agosto 2015 n. 0052 per i diritti di segreteria previsti dal Decreto Ministeriale 2 dicembre 2009 e s.m.i.;

visto l'articolo 10 del Decreto Legislativo 251/1999 che prevede l'assegnazione da parte della Camera di Commercio del numero caratteristico del marchio non oltre due mesi dalla presentazione della richiesta;

visto l'articolo 7 -commi 2, 3, 4 – del Decreto Legislativo n. 251/1999 e la nota del Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Attività Produttive) n. 1296578 del 3 febbraio 2004 relativi al rinnovo della concessione del marchio di identificazione;

visto il parere favorevole del Responsabile del procedimento "Istruttore Direttivo metrico Domenico Cassano";

visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Attività Ispettive "Istruttore Direttivo metrico Giuseppe Lisena", in merito alla legittimità del provvedimento e degli adempimenti procedurali ;

DETERMINA

di iscrivere nel registro degli assegnatari dei marchi di identificazione al n. 235 e di assegnare il numero caratteristico del marchio di identificazione dei metalli preziosi "235 BA" alla Impresa "I VITERBO DI VITERBO LUCA" con sede legale in Bari , via Calefati 140, alle seguenti condizioni:

il marchio di identificazione è assegnato all'impresa e ad essa rimane attribuito indipendentemente dalle eventuali variazioni delle persone fisiche titolari della relativa licenza di pubblica sicurezza, ove richiesta (articolo 30, D.P.R. 150/2002);

alle imprese che svolgono la propria attività in più sedi o stabilimenti è assegnato un unico marchio;

la concessione del marchio di identificazione è soggetta a rinnovazione annuale previa presentazione della istanza di rinnovo, corredata del pagamento del diritto di importo pari alla metà di quelli indicati al comma 1 dell'art. 7 del D. L.vo 251/1999 , entro il mese di gennaio di ogni anno alla Camera di Commercio;

nei confronti degli inadempienti si applicherà l'indennità di mora pari a un dodicesimo per ogni mese o frazione di mese di ritardo nella presentazione della istanza di rinnovo congiunta al diritto versato;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

qualora non venga presentata istanza di rinnovo entro l'anno solare la Camera di Commercio provvede al ritiro del marchio di identificazione e alla cancellazione del registro di cui all'articolo 14, comma 1 del decreto 251/1999;

i marchi di identificazione sono ricavati a cura del titolare dei marchi stessi o di persona da lui delegata dalle rispettive matrici depositate presso la Camera di Commercio su presentazione della relativa istanza; l'operazione è effettuata presso idoneo laboratorio specializzato scelto dall'interessato nel territorio italiano, alla presenza del personale qualificato delle Camere di Commercio competenti territorialmente;

l'assegnatario provvede direttamente, sotto la propria responsabilità, alla costruzione dei punzoni recanti le impronte dei titoli legali, attenendosi rigorosamente alle norme dei commi 1 e 3 dell'articolo 16 del D.P.R. 150/2002.-

Il Dirigente
(avv. Vincenzo Rignataro)

